



Comune di Modena

Assessorato Città smart, Politiche economiche,
Turismo e promozione della città, Servizi demografici

Modena, 28/01/2021

Prot. n° 26459

Alla Consigliera
Elisa Rossini
Gruppo consiliare Fratelli d'Italia - Popolo
della famiglia

e, p.c.
all'Ufficio rapporti con i consiglieri

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta F.D.I. - P.D.F. avente ad oggetto “Sepoltura prodotti abortivi e prodotti del concepimento – Applicazione dell’art. 7 del DPR 285/90” - Prot. 300915 del 23.11.2020 - Risposta.

Gentile Consigliera Rossini,
diamo riscontro alla interrogazione in oggetto grazie anche al contributo dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena che è l’Ente pubblico di competenze per quanto concerne i temi da lei posti.

Si tratta di temi di tale sensibilità che è difficile ridurre alla freddezza di dati numerici. Ma assecondiamo comunque la sua “interrogazione a risposta scritta”.

Il numero complessivo di aborti ricavabile dalle tabelle DRG (Diagnosis Related Groups - Emilia Romagna) dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena per l’anno 2019 è pari a 900.

Sulla base delle informazioni riportate da AOU il dato suddetto non è disaggregabile per fasce di età gestazionale e tipologia e non risultano disponibili altre e diverse fonti di informazione al riguardo.

Via Santi, 60 - 41123 Modena
tel. 059 2032464
ludovica.carla.ferrari@comune.modena.it

Allo stato attuale non risulta possibile da parte della stessa procedere con risorse ordinarie all'analisi rivolta al preciso inquadramento di ogni singolo caso.

I dati invece disaggregabili corrispondono alla quota minoritaria relativa ai casi afferiti alla Struttura Complessa di Anatomia Patologica per accertamenti di carattere diagnostico.

Con riferimento a questa casistica selezionata risulta quanto segue:

- n. 23 casi di aborti avvenuti tra la 20° e la 28° settimana di gestazione, dei quali n. 6 casi di natura spontanea, n. 12 casi di natura volontaria e n. 5 casi nei quali l'esatta natura non viene riportata;

- n. 9 casi di aborti avvenuti oltre la 28° settimana di gestazione, tutti di natura spontanea.

In merito alla richiesta di seppellimento da parte dei famigliari, in n. 13 casi i genitori hanno manifestato la volontà di farsi carico della sepoltura.

In merito a questi 13 casi, si precisa che:

- n. 10 casi per aborti con età gestazionale inferiore alle 20 settimane, dei quali n. 7 di natura volontaria e n. 3 di natura spontanea;

- n. 3 casi di aborti avvenuti tra la 20° e la 28° settimana di gestazione, con interruzione di gravidanza di natura volontaria.

Il personale della Struttura Complessa di Ostetricia informa i genitori circa la possibilità di richiedere la sepoltura del prodotto abortivo/feto.

Se i genitori manifestano tale volontà, il personale della SC di Ostetricia provvede alla relativa annotazione, in forma scritta, sul certificato di assistenza al parto.

Diversamente, se i genitori non intendono richiedere la sepoltura, l'Azienda Ospedaliero Universitaria, attraverso la Struttura Complessa di Medicina Legale, procede ad avviare gli adempimenti amministrativi necessari per il seppellimento presso i Cimiteri di pertinenza, che per quanto riguarda Modena è il Cimitero di San Cataldo.

Queste sono le informazioni fornite dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena.

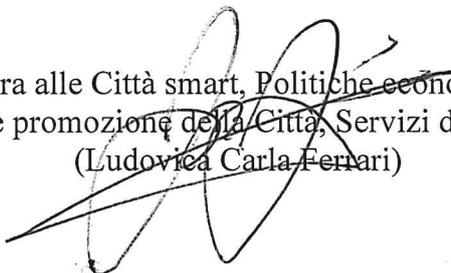
Rispetto alla sepoltura a San Cataldo il regolamento comunale prevede che, a richiesta dei genitori, nel cimitero possono essere raccolti con la stessa procedura prevista negli altri casi, anche "prodotti del concepimento" di presunta età inferiore alle 20 settimane.

Mentre, se non se ne occupa la famiglia, è l'ospedale che fa richiesta della sepoltura dei feti e il Comune provvede all'inumazione nel campo dedicato (non è prevista cremazione)

con una modalità (un codice identificativo) che consente di rispettare comunque la privacy dei genitori.

Restando a disposizione per eventuali altri chiarimenti, saluto cordialmente

L'assessora alle Città smart, Politiche economiche,
Turismo e promozione della Città, Servizi demografici
(Ludovica Carla Ferrari)

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, positioned over the typed name of the assessor.